BRESCIAOGGI
Domenica 12 Novembre 2017

BASKET. Al termine di una settimana non semplicissima ecco il match contro la squadra estense

Orzinuovi, un'altra battaglia prima della «rivoluzione»

In campo a Ferrara con il mercato sullo sfondo e tre operazioni chiuse Crotti: «Olasewere? Se non avrà la testa giusta finirà in panchina»

Rudy Valenti e l'Agribertocchi Walcor Orzinuovi chiamati a Ferrara alla reazione dopo lo stop con Imola

Claudio Canini

L'ultima battaglia prima del cambiamento: nei prossimi giorni l'Agribertocchi Walcor Orzinuovi assumerà una fisionomia diversa (in arrivo il play-guardia Raffa e l'ala Strautins, in uscita Olasewere all'accordo con Rieti), e quella odierna con Ferrara sarà dunque l'ultima partita di questo mini-ciclo iniziale.

Considerando il calendario tosto che ha avuto la formazione orceana (già affrontate Trieste, Fortitudo, Ravenna e Udine) all'appello mancano i due punti con Imola (che venerdì sera ha perso l'anticipo con la Fortitudo Bologna 75-76): «A livello di lavoro quella trascorsa è stata una settimana come le altre – spiega coach Alessandro Crotti-. Ma è chiaro che mentalmente e psicologicamente è stata diversa, sia per il rammarico della sconfitta con Imola sia per le voci di mercato che si sono fatte sentire». L'allenatore orceano però assicura che la testa è alla partita con Ferrara: «Abbiamo cercato di estraniarci da queste situazioni e da queste voci. Ho visto i ragazzi vogliosi e motivati». Per Jamal Olasewere sarà l'ultima partita in maglia biancoblù. Ma con che testa giocherà ? «Sicuramente se giocherà con una testa svagata si accomoderà in panchina».

LNP Serie A2 Gold

LE PARTITE DI OGGI ORE 18.00	
Bergamo - Roseto Sharks	82-64
Costa Imola - Fortitudo Bologna	75-76
Scaligera Verona - Amici Udine	61-77
Assigeco Piacenza - Mantovana	
Aurora Jesi - Montegranaro	
Ferrara - **ORZINUOVI**	
Forlì - Manetti Ravenna	
Trieste 2004 - De' Longhi Treviso	

PROSSIMO TURNO: 19/11 ORE 18
Amici Udine - Aurora Jesi
De' Longhi Treviso - Scaligera Verona
Forlì - Ferrara
Fortitudo Bologna - Bergamo
Manetti Ravenna - Assigeco Piacenza
Mantovana - Trieste 2004
Montegranaro - **ORZINUOVI**
Roseto Sharks - Costa Imola

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
Fortitudo Bologna	12	7	6	1	543	529
Trieste 2004	12	6	6	0	505	439
Amici Udine	10	7	5	2	554	488
Aurora Jesi	10	6	5	1	512	481
Montegranaro	10	6	5	1	499	462
Scaligera Verona	6	7	3	4	541	542
De' Longhi Treviso	6	6	3	3	483	451
Manetti Ravenna	6	6	3	3	479	458
Mantovana	6	6	3	3	438	444
Forlì	6	6	3	3	434	432
Costa Imola	4	7	2	5	512	535
Bergamo	4	7	2	5	502	552
Assigeco Piacenza	4	6	2	4	460	475
Ferrara	4	6	2	4	431	477
ORZINUOVI	2	6	1	5	424	451
Roseto Sharks	0	7	0	7	517	618

A PROPOSITO di Ferrara, la formazione estense è allenata da una vecchia conoscenza bresciana, Alberto Martelossi. La sua squadra in questo momento non ha ancora espresso tutte le potenzialità e ha raccolto meno di quanto si sarebbe potuto immaginare in queste prime sei partite dove sono arrivate due sole vittorie, ottenute entrambe tra le proprie mura, e quattro sconfitte. In questo inizio di stagione il top scorer per i ferraresi è Riccardo Cortese, guardia/ala alla sua seconda stagione nella squadra emiliana. Nelle prime sei giornate sta viaggiando a quasi 17 punti di media per partita. Il giocatore chiave per Ferrara è però l'americano Mike Hall, ala dal passato in maglia Olimpia Milano, che sta collezionando quasi 16 punti a partita. Hall è il miglior rimbalzista del campionato, con un incredibile statistica di 14.5 rimbalzi per gara. Il secondo americano della squadra è Erik Rush, già a Ferrara nella stagione 2015-2016, tornato in estate dopo una parentesi a Recanati. Rush ha saltato la partita con Udine a causa di una distorsione alla caviglia destra, ed è perciò in dubbio per la sfida con Orzinuovi. Il lungo titolare della squadra è invece Tommaso Fantoni, vincitore di ben due campionati di categoria, prima con Casale Monferrato e poi con Torino, con la quale ha anche giocato nella massima categoria. In questo inizio di campionato poco più di 8 punti a partita per lui. Tra i ferraresi anche un ex orceano, Alessandro Panni: «Ferrara ha un roster di primisso ordine e un quintetto pazzesco – l'analisi di Crotti-. Hanno avuto fin qui un rendimento alterno, però hanno dovuto rinunciare a un americano per tre partite. Sappiamo che non è una squadra in salute anche se ha già dimostrato più volte il proprio valore».

> **La società mi ha dato fiducia e poi ha varato un nuovo assetto: ora tocca a me**
> **ALESSANDRO CROTTI**
> ALLENATORE ORZINUOVI

CHE ORZINUOVI servirà ? «Dobbiamo fare una partita di grande energia perché Ferrara è una squadra molto fisica - dice Crotti -. Esterni con buona dose di atletismo e lunghi come Hall e Fantoni difficili da arginare. Inoltre hanno parecchi tiratori e quindi dovremo essere bravi a sporcare i loro tiri». Un esame per tutti, anche per lo stesso coach Alessandro Crotti, la cui società orceana ha riposto grande fiducia: «Per me è stato importante avere la fiducia della società. Nel nostro lavoro si viene giudicati dai risultati, quindi questa cosa fa piacere. E' ovvio che anch'io adesso, con il nuovo assetto, dovrò dare delle risposte». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. Quarto stop consecutivo in Serie B sul campo di Olginate

L'Alto Sebino nei guai: c'è una nuova sconfitta che fa davvero male

Punteggio in equilibrio fino al 30': nel finale c'è la resa

Alessio Sabbadini: dieci i suoi punti realizzati contro Olginate

Olginate	**81**
Alto Sebino	**66**

OLGINATE: Siberna 18, Planezio 6, Todeschini 5, Butta, Bonfanti, Seck 7, Moretti, Tagliabue 25, Bassani 4, Rota 4, Maver, Marinò 12. All. Galli
ALTO SEBINO: Cusenza 8, Conte 13, Caversazio 12, Sabbadini 10, Coltro 10, Patroni ne, Borghetti, Di Meco 7, Zambonin, Gorreri 6, Porfidia ne, Franco ne. All. Giubertoni.
Arbitri: Riccardo Falcetto di Claviere (To) e Federico Barra di Torino
Note: parziali 17-16; 31-32; 45-40. Uscito per falli Tagliabue; antisportivo a Planezio; tecnico a Tagliabue, Marinò e alla panchina Alto Sebino. Tiri liberi: Olginate 22/27, Alto Sebino 14/16; tiri da due Olginate 19/35, Alto Sebino 8/22; tiri da tre Olginate 7/19, Alto Sebino 12/24; rimbalzi Olginate 32, Alto Sebino 26.

Serie B Maschile Girone B

LE PARTITE DI OGGI ORE 18	
Bernareggio - Vicenza	68-75
Nuova Olginate - **ALTO SEBINO**	81-66
Aurora Desio - Lugo	
Basket 2000 Reggio - Lecco	
BenedettoXIV Cento - Tigers Forlì	
Crema - Bakery Piacenza	
Faenza - Virtus Padova	
Palermo - Rimini	

PROSSIMO TURNO: 19/11 ORE 18	
Lugo - Basket 2000 Reggio	sab. ore 20.30
ALTO SEBINO - Crema	sab. ore 21.00
Bakery Piacenza - Nuova Olginate	sab. ore 21.00
Aurora Desio - Bernareggio	
Lecco - Palermo	
Rimini - Tigers Forlì	
Vicenza - Faenza	
Virtus Padova - BenedettoXIV Cento	

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
BenedettoXIV Cento	14	7	7	0	550	444
Bakery Piacenza	12	7	6	1	555	493
Nuova Olginate	10	8	5	3	586	567
Vicenza	10	8	5	3	580	568
Lecco	10	7	5	2	512	495
Crema	10	7	5	2	489	439
Virtus Padova	8	7	4	3	537	501
Tigers Forlì	8	7	4	3	528	492
Lugo	6	7	3	4	536	551
Bernareggio	6	8	3	5	532	576
Faenza	6	7	3	4	523	486
Rimini	6	7	3	4	487	491
Basket 2000 Reggio	4	7	2	5	438	458
ALTO SEBINO	2	8	1	7	543	608
Palermo	2	7	1	6	451	606
Aurora Desio	2	7	1	6	417	489

Manuela Romele

Dopo tre sconfitte consecutive l'Alto Sebino non si rialza e si arrende davanti all'Olginate. Così al PalaRavasio è arrivato un altro ko: e il risultato, che permette alla formazione lecchese di allungare rispetto alla parte bassa della classifica, è una sconfitta pesantissima che va ad aggiungersi alle tre precedenti per l'Alto Sebino, con il cammino verso l'obiettivo salvezza che si complica.

L'INIZIO DELLA PARTITA è lento, caratterizzato da molti errori, e le due squadre restano punto a punto. Sono i sebini i primi a tentare di allungare, grazie all'attenzione difensiva che permette di recuperare importanti palloni e alla buona circolazione di palla in attacco che porta in dote canestri importanti, soprattutto dalla lunga distanza. Con un paziale di 0-5 l'Alto Sebino si porta sul 9-16, ma la risposta di Olginate non si fa attendere e l'8-0 messo a referto dai locali ribalta la situazione, con il primo periodo che si chiude sul 17-16. Al ritorno in campo sono ancora i sebini a partire meglio, con l'attacco che costruisce bene e canestri pesanti che arrivano dall'arco. Il primo canestro del quarto lecchesse arriva dopo cinque minuti, ma sono sempre i ragazzi di Giubertoni a mantenere il vantaggio toccando il +9 sul 23-32 con un positivo Di Meco al 17'56". Coach Galli si rifugia in time out e al ritorno in campo la sua squadra piazza un 5/6 dai liberi e due punti con Siberna, chiudendo il secondo periodo sul 31-32.

COME SE non bastasse a questo momento negativo si aggiunge una preoccupante situazione falli, con Coltro, Sabbadini, Conte e Borghtti gravati di tre personali già all'intervallo lungo. L'inerzia continua ad essere a favore di Olginate anche nel terzo periodo, con i lecchesi che pareggiano, superano e cercando di allungare, grazie ad un parziale di 18-2 a cavallo tra il secondo e il terzo quarto. Alla mezz'ora il tabellone segna 45-40 e la partita è quindi completamente aperta e viene decisa negli ultimi dieci minuti. Olginate allunga ancora, riportandosi a +9 con la coppia di lunghi Tagliabue-Seck che ha fermato il tentativo di rimonta sebino. Capitan Sabbadini suona la carica, realizza 10 punti consecutivi, ma dall'altra parte Olginate non molla il colpo e raggiunge per la prima volta il vantaggio in doppia cifra al 34'38", sul 65-54. I tentativi sebini di restare aggrappati alla partita naufragano sotto i colpi di Tagliabue, miglior realizzatore della serata con punti 25 punti, e al 37'53" arriva il massimo vantaggio della serata, con Olginate che si porta sul +16 (78-62). Caversazio e Conte cercano di accorciare, ma sulla sirena finale arriva anche la beffa con la tripla di Todeschini che chiude i conti sull'81 -66. La situazione in casa Alto Sebino è sempre più complicata, con questa sconfitta che va ad aggiungersi a quelle incassate con Rimini, Desio e Bernareggio. Solo una vittoria può riportare un po' di sereno. ●

BASKET. Nella C Gold piegata Pizzighettone

Iseo è incontenibile: il terzo successo filato vale il primo posto

Argomm Iseo	**76**
Pizzighettone	**63**

ARGOMM ISEO: Ghitti, Leone 16, Permon ne, Baroni 15, Furlanis 5, Franzoni 13, Tedoldi 3, Arici, Azzola 19, Pelizzari, Veronesi 2, Alibrandi. All. Mazzoli.
PIZZIGHETTONE: Foti 16, Roberti 8, Pedrini 18, Bertuzzi 1, Severgnini 2, Manini 7, Cipelletti 2, Presentazi 7, Gerli 2, Baldrighi, Bolzoni. All. Sabbia.
Arbitri: Cassago di Bovezzo e Di Pilato di Milano.
Note: spettatori 300. Nessuno uscito per 5 falli. Falli tecnici fischiati alla panchina di Pizzighettone al 19'55" (25-30) ed al 29'21" (45-57), Baroni e Manini al 38'12" (74-60). Tiri liberi: 15/22 per Iseo e 14/20 per Pizzighettone.
Parziali: 14-7, 31-25, 57-45.

Terza vittoria consecutiva per l'Argomm Iseo che dopo Agrate e Gardonese mette sotto anche il quotato Pizzighettone, squadra con cui prima dell'incontro condivideva la seconda piazza della graduatoria.

Due punti che valgono l'aggancio alla Juvi Cremona in testa alla classifica e che Andrea Leone e compagni hanno voluto dedicare a Gino, personaggio tanto pittoresco quanto utilissimo per il club sebino, colpito da un malore nella giornata di venerdì.

Partita combattuta ma che i ragazzi di Matteo Mazzoli hanno sempre comandato nel punteggio, mostrando una buona continuità di rendimento e grande scelta di tempo nello schiantare nel corso dell'ultimo quarto lo scorbutico Pizzighettone, definitivamente messo alle corde dalla solita efficace fase difensiva.

PARTENZA sprint di Iseo con Franzoni protagonista del 6-0 iniziale, vantaggio che i locali riescono a mantenere per tutto il primo periodo, chiuso dai gialloblù sul 14-7. La reazione del Pizzighettone, squadra ben strutturata, riporta le sorti del match sulla perfetta parità del 23-23, ma è l'Argomm a dimostrare di possedere una marcia in più. Azzola, Baroni e Leone confezionano il break di 8-2 che consegna alle statistiche dalla gara il risultato del primo tempo (31-25). L'ex Fabrizio Foti prova a caricarsi sulle spalle il peso dell'attacco cremonese, ma Mattia Baroni (15 punti e 12 rimbalzi) accompagna l'Iseo ad un nuovo vantaggio in doppia cifra sul 41-29, preludio di quello che sarà poi il seguito di un match che la formazione gialloblù controllerà fino alla fine. Al 33', sul 66-49, potrebbero già scorrere i titoli di coda perché la sfida ha già emesso il suo verdetto. ● **F.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA